

Pmi: Unioncamere Toscana, netta contrazione del fatturato delle imprese manifatturiere

Firenze, 31 gen. -
(Adnkronos) - Le
indagini congiunturali
realizzate da
Unioncamere Toscana
registrano per i primi

nove mesi del 2012 una netta contrazione del fatturato delle imprese manifatturiere, che in un contesto di mancata discesa del livello dei prezzi delle materie prime - soprattutto energetiche - produce, secondo le simulazioni del modello previsivo dei conti economici 2012, un ulteriore generalizzato peggioramento nei margini operativi lordi delle imprese manifatturiere toscane. Dopo la remunerazione del personale, ben il 20% del sistema starebbe chiudendo il 2012 con margini operativi lordi negativi (quota che sfiorerebbe il 40% al netto degli interventi della cassa integrazione guadagni a sostegno dell'occupazione regionale).

La nuova e drastica contrazione prevista nei margini sulle vendite si riflette in un altrettanto drastica riduzione dell'indicatore di autofinanziamento della gestione operativa: la previsione per i conti economici 2012 segnala infatti come - per effetto della gestione operativa - si generino meno di 4 euro di liquidita' a disposizione per l'azienda ogni 100 di fatturato, contro i 7,3 del 2011. Non solo, nel 2012 si stima sia piu' gravoso anche il peso della gestione finanziaria, dovuto all'accentuarsi dell'incertezza sui mercati finanziari ed ai problemi di liquidita' affrontati dagli istituti bancari.

Le condizioni di marginalita' decrescente ed il peso crescente del costo del debito rispetto al fatturato sono gli elementi che si prevede contribuiscano all'ulteriore peggioramento del quadro della solvibilita' delle imprese manifatturiere nell'anno appena concluso. La quota di imprese con autofinanziamento operativo lordo superiore agli oneri finanziari si stima diminuisca bruscamente, portandosi sui livelli piu' bassi dell'ultimo quinquennio: secondo le previsioni, nel 2012 oltre un quarto (il 27,5%) del campione di imprese manifatturiere analizzate evidenzia difficolta' nel coprire il rimborso degli oneri finanziari sui prestiti con i propri flussi di cassa operativi.